



**AVVISO PUBBLICO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L’AFFIDAMENTO
DELL’INCARICO DI CONSULENZA PROFESSIONALE PER IL RUOLO DI
RESPONSABILE PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA (RPCT)
DELL’AZIENDA SPECIALE TERRACINA**

IL DIRETTORE

A seguito dell’interpello interno sulle professionalità da individuare per conferire l’incarico di RPCT, viste le indisponibilità pervenute rispetto alle figure individuate dal Consiglio di Amministrazione, l’ultima individuata, di cui al Verbale del 6.08.2024 rende noto che unitamente al Consiglio di Amministrazione, si intende compiere un’indagine di mercato per il conferimento dell’incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) in possesso dei requisiti previsti dalla Legge n. 190 del 6 Novembre 2012

RICHIAMATI:
- la Legge 6 novembre 2012 n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

- l’art. 1, comma 7, della citata legge, a seguito delle modifiche apportate dall’art. 41, comma 1, lett. f) D.lgs. 25 maggio 2016. n. 97, dispone che, negli enti locali, l’organo di indirizzo politico individua, di norma, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza nel Segretario Generale o nel dirigente apicale, salvo diversa e motivata determinazione;

«7. L’organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell’incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione. Nelle unioni di comuni, può essere nominato un unico responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all’organo di indirizzo e all’organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all’attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all’esercizio dell’azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. Eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni devono essere segnalate all’Autorità nazionale anticorruzione, che può chiedere informazioni all’organo di indirizzo e intervenire nelle forme di cui al comma 3, articolo 15, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

8. L’organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L’organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della



AZIENDA SPECIALE "TERRACINA"
ENTE STRUMENTALE DEL COMUNE DI TERRACINA



corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11».

in particolare l'art 43 del D.lgs.n. 33/2013, come modificato dal D.lgs. n. 97/2016 che prevede che:"1. All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito "Responsabile": e il suo nominativo è indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione".

Il responsabile svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (O/V), all'Autorità Nazionale Anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

2. (abrogato dal dlgs 97/2016).

3. I dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge.

4. I dirigenti responsabili dell'amministrazione e il responsabile per la trasparenza controllano e assicurano la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal presente decreto.

5. In relazione alla loro gravità, il responsabile segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, all'ufficio di disciplina, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare. Il responsabile segnala altresì gli inadempimenti al vertice politico dell'amministrazione, all'OIV ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità”

- il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con la delibera dell'A.N.A.C. numero 7 del 17 gennaio 2023;

- VISTA

La legge n. 190 del 06 Novembre 2012 ed in particolar modo l'art. 1 co 7 della Legge 190/2012 che individua i soggetti che possono ricoprire tale incarico;

La Determinazione ANAC n. 1134 del 08.11.2017 “Nuove Linee Guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle Pubbliche Amministrazioni e degli Enti Pubblici Economici” in particolare al punto 3.1.2 -Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza- che stabilisce che nelle strutture aziendali prive di dirigenti o di ridotte dimensioni il responsabile possa essere individuato anche in un profilo non dirigenziale che garantisca comunque idonee conoscenze della normativa sulla prevenzione della corruzione;



AZIENDA SPECIALE "TERRACINA"
ENTE STRUMENTALE DEL COMUNE DI TERRACINA



- **CONSIDERATO CHE**
si rende necessario procedere all'individuazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza ai sensi della Legge 190/2012, in possesso dei requisiti professionali di cui all'art. 01co 7 della citata Legge;
- **CONSIDERATO CHE**
all'interno dell'Azienda non vi sono figure professionali idonee ad esperire tale incarico;
- **VISTE**
le linee guida attuative del nuovo codice degli appalti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori";
- **RITENUTO OPPORTUNO**
eseguire un'indagine di mercato, ai sensi dell'art. 66 D.Lgs. del 18 Aprile 2016 n. 50, per il successivo affidamento diretto di cui all'art. 1, comma 2 lett.a) del D.L. 76/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/21 ed in deroga all'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 a scopo puramente esplorativo attraverso idonee forme di pubblicità, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento;

AVVISA

che si procederà, a mezzo della presente indagine di mercato, all'individuazione di figura professionale che fornisca il servizio di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza dell'Azienda Speciale Terracina così come stabilito dalla normativa vigente;

1. PROCEDURA

La presente indagine non costituisce una procedura di gara, ma è una mera indagine di mercato volta a conoscere i soggetti in possesso delle qualità e dei requisiti necessari per svolgere l'incarico in oggetto.

Pertanto il presente atto non vincola in alcun modo l'Azienda Speciale Terracina che procederà, ad individuare, tra coloro che hanno partecipato alla presente indagine, il soggetto ritenuto più idoneo a svolgere l'incarico.

Si procederà anche in presenza di una sola manifestazione di interesse.

In ogni caso l'Azienda, si riserva la facoltà di sospendere, modificare o annullare la procedura relativa al presente avviso esplorativo, nonché di non dar seguito all'attivazione della procedura relativa al presente avviso esplorativo, senza che i soggetti che si siano dichiarati interessati possano avanzare, nemmeno a titolo risarcitorio, alcuna pretesa e diritto di sorta.



2. OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente avviso ha per oggetto il servizio di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza per l'Azienda Speciale Terracina con sede in Terracina via G. Leopardi n. 73.

I compiti di RPCT posso essere riassunti come di seguito:

L'art 1, co. 8, l. 190/2012, stabilisce che il RPCT predisporre – in via esclusiva (essendo vietato l'ausilio esterno) – il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC) e lo sottopone all'Organo di indirizzo per la necessaria approvazione.

L'art 1, co. 7, l. 190/2012 stabilisce che il RPCT segnali all'organo di indirizzo e all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) le "disfunzioni" (così recita la norma) inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indichi agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.

L'art. 1 co. 9, lett. c) della medesima legge dispone che il PTPC preveda «obblighi di informazione nei confronti del RPC chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Piano», con particolare riguardo alle attività ivi individuate.

L'art 1, co. 10, l. 190/2012 stabilisce che il RPCT verifica l'efficace attuazione del PTPC e la sua idoneità e propone modifiche dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione. La richiamata disposizione assegna al RPCT anche il compito di verificare, d'intesa con il dirigente competente, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici maggiormente esposti ai reati di corruzione nonché quello di definire le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare nelle aree a rischio corruzione.

L'art. 1, co. 14, l. 190/2012 stabilisce che il RPCT rediga la relazione annuale recante i risultati dell'attività svolta tra cui il rendiconto sull'attuazione delle misure di prevenzione definite nei PTPC.

L'art. 43, d.lgs. 33/2013 assegna al RPCT, di norma, anche le funzioni di Responsabile per la trasparenza, attribuendo a tale soggetto "un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione"

L'art. 5, co. 7, d.lgs. 33/2013 attribuisce al RPCT il compito di occuparsi dei casi di riesame dell'accesso civico: "Nei casi di diniego totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta entro il termine indicato al comma 6, il richiedente può presentare richiesta di riesame al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, che decide con provvedimento motivato, entro il termine di venti giorni".

L'art. 5, co. 10, d.lgs. 33/2013 precisa poi che nel caso in cui la richiesta di accesso civico riguardi dati, informazioni o documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria, il RPCT ha l'obbligo di effettuare la segnalazione all'Ufficio di disciplina di cui all'art.43, comma 5 del d.lgs. 33/2013 L'art. 15, co. 3 del d.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 stabilisce che il RPCT cura la diffusione della conoscenza dei Codici di comportamento nell'amministrazione, il monitoraggio annuale della loro attuazione, la pubblicazione sul sito istituzionale e la comunicazione all'ANAC dei risultati del monitoraggio.



3. DURATA DEL SERVIZIO

L'incarico avrà una durata di tre anni.

L'Azienda Speciale Terracina ha facoltà di prorogare il servizio, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D Lgs 50/2016 ss.mm.ii. limitata al tempo strettamente necessario per l'individuazione di nuovo soggetto cui affidare il servizio in parola, notificando detta proroga entro trenta giorni precedenti la scadenza del contratto.

4. IMPORTO A BASE DEL SERVIZIO

L'importo è stabilito in Euro 9.000,00 triennali (oltre iva e oneri previdenziali e assistenziali).

L'importo sarà liquidato annualmente in € 3.000,00 per ogni anno di durata del contratto, in seguito alla consegna di fattura, previa verifica ed accertamento delle prestazioni eseguite.

5. CRITERIO DI SELEZIONE DELL'OFFERTA

Il criterio di aggiudicazione prescelto è quello del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D Lgs n. 50/2016.

Il servizio potrà essere affidato, a seguito di valutazione, anche in presenza di una soladomanda valida.

Saranno considerate non prodotte le candidature:

- a) pervenute in ritardo, per qualsiasi causa, rispetto al termine perentorio previsto dal presente avviso;
- b) non corredate dalla documentazione richiesta.

6. REQUISITI PER PARTECIPARE ALL'INDAGINE

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dovrà essere in possesso dei requisiti e di idonee conoscenze e competenze adeguate allo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge per il ruolo di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. Ha adeguata conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento dell'amministrazione e si trova in una posizione di indipendenza e autonomia, non si trova in una posizione che presenti profili di conflitto di interessi.

Svolge le proprie attività e funzioni con effettività e poteri di interlocuzione reali con gli organi di indirizzo e con l'intera struttura amministrativa.

Dichiarazione di insussistenza di cause di incandidabilità, di ineleggibilità, di incompatibilità e di inconfiribilità ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, del d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e del d.lgs. 31 dicembre 2012, n. 235., dovranno essere presentate, a pena di esclusione, ai sensi e con le modalità previste dagli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica num.445 del 28 dicembre 2000, numero 445, sotto la propria responsabilità e consapevolezza delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'articolo 76 del medesimo Decreto:

- a) dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto di notorietà, da rendere ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, relativa ad assenza di



situazioni di insussistenza cause di incandidabilità, di ineleggibilità, di incompatibilità e di inconfirmità ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, del d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e del d.lgs. 31 dicembre 2012, n. 235.

- b) curriculum vitae in formato europeo, debitamente sottoscritto;
- c) copia del documento di identità;

Nel caso di domanda e curriculum non sottoscritti con firma digitale, gli interessati dovranno allegare copia di un documento d'identità in corso di validità.

Sono ammessi a partecipare all'indagine in oggetto coloro i quali siano in possesso dei seguenti requisiti (da dichiarare tramite il modello allegato):

Requisiti generali:

- Insussistenza di cause di esclusione previste ex art. 80 D Lgs 50/2016;
- Non trovarsi in condizioni di incompatibilità e/o in conflitto di interessi con l'incarico da svolgere;
- Di non essere stati destinatari di provvedimenti giudiziari di condanna né di provvedimenti disciplinari;
- Essere funzionario di una pubblica amministrazione o di enti pubblici, o avere la laurea in giurisprudenza con comprovata esperienza nel settore della pubblica amministrazione con specifico riferimento alla normativa sull'Anticorruzione e sulla Trasparenza;

7. TERMINI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

I soggetti interessati ed in possesso dei requisiti di cui al punto 6 dovranno far pervenire, **entro e non oltre le ore 12.0 del 31 ottobre 2024**, la propria manifestazione di interesse (Allegato 1), esclusivamente tramite PEC al seguente indirizzo: posta@pec.aziendaspecialeterracina.it

L'oggetto della P.E.C., a pena di esclusione, dovrà recare la seguente dicitura: **"Indagine di mercato per individuazione RPCT"**.

In tal caso farà fede la data e l'ora in cui il messaggio di posta elettronica certificata con il quale vengono trasmesse la domanda di candidatura e la documentazione allegata è stato consegnato nella casella di destinazione protocolloposta@pec.aziendaspecialeterracina.it come risulta dalla ricevuta di consegna del certificatore.

L'Azienda non assume alcuna responsabilità nel caso di ritardata comunicazione delle domande oltre il termine stabilito per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o a eventi di forza maggiore.

Le manifestazioni di interesse che dovessero pervenire oltre il suddetto termine non saranno prese in considerazione e saranno trattate come non pervenute.

8. VERIFICA DEI REQUISITI E VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE. NOMINA

La scelta del candidato avverrà tramite l'accertamento del possesso dei requisiti richiesti nel presente avviso e la valutazione del curriculum vitae.

La valutazione operata al termine della presente procedura, che non assume caratteristiche concorsuali, non darà comunque luogo ad alcuna graduatoria di merito e l'Azienda Speciale Terracina si riserva comunque la facoltà di non procedere al conferimento dell'incarico.



9. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo sul trattamento dei dati personali n. 679/2016, il trattamento dei dati personali forniti per aderire al presente avviso sarà finalizzato all'espletamento della procedura di selezione, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire tali finalità. Il conferimento di tali dati è pertanto obbligatorio ai fini della valutazione della sussistenza dei requisiti di ammissione, pena l'esclusione dalla procedura medesima. Il trattamento dei dati forniti sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza. I dati forniti saranno trattati anche successivamente, in caso di conferimento di incarico professionale, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo e potranno essere fatti oggetto di comunicazione ad altri enti pubblici solo in presenza di espressa previsione di legge o di regolamento o se risulti comunque necessario per lo svolgimento delle funzioni istituzionali o da soggetti privati incaricati dal Consorzio di elaborare o catalogare detti dati.

Il titolare dei dati è l'Azienda Speciale Terracina, nella persona Direttore e legale rappresentante pro tempore, con sede in Via G. Leopardi n. 73 04019 Terracina centralino: 0773707405 fax: 0773707408 Email:info@aziendaspecialeterracina.it PEC:posta@pec.aziendaspecialeterracina.it

Il titolare non intende trasferire i dati ad un paese terzo rispetto l'Unione Europea e non utilizza processi automatizzati finalizzati alla profilazione. I dati saranno conservati per il periodo necessario per il raggiungimento delle finalità per le quali sono stati raccolti e comunque nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente.

In ogni momento i candidati potranno esercitare il diritto di accesso ai dati forniti, il diritto di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda, il diritto di opporsi al trattamento e il diritto alla portabilità dei dati (limitatamente ai soli dati in formato elettronico).

L'esercizio del diritto alla cancellazione dei dati, alla limitazione del loro trattamento e all'opposizione al trattamento comporterà l'impossibilità di prendere in considerazione la candidatura presentata. In merito alle modalità di esercizio dei suddetti diritti, è possibile scrivere al Consorzio - Potrà, inoltre, essere proposto reclamo al Garante della Privacy – v. sito istituzionale www.garanteprivacy.it. Si fa presente che, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 33/2013, il curriculum del candidato risultante assegnatario dell'incarico verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'Azienda Speciale Terracina. Per ogni altro chiarimento od ulteriore informazione, gli interessati sono invitati a scrivere all'indirizzo di posta elettronica: info@aziendaspecialeterracina.it

10. PUBBLICAZIONE

Il presente avviso viene pubblicato sul sito internet dell'Azienda: www.aziendaspecialeterracina.it nella sezione "amministrazione trasparente" sotto la sezione "bandi di gara e contratti".

11. ALTRE INFORMAZIONI

L'Amministrazione si riserva in ogni caso di sospendere, interrompere, modificare, cessare definitivamente il presente Avviso, senza che ciò possa costituire diritto o pretesa a qualsivoglia



AZIENDA SPECIALE "TERRACINA"
ENTE STRUMENTALE DEL COMUNE DI TERRACINA



risarcimento, indennizzo o rimborso dei costi ovvero delle spese eventualmente sostenute dall'interessato o da eventuali suoi aventi causa per aver fornito informazioni richieste relativamente al presente avviso.

Si precisa che il presente avviso, finalizzato ad una indagine di mercato, non costituisce avvio di procedura di gara pubblica né proposta contrattuale e non vincola in alcun modo la Azienda laquale si riserva di non affidare l'incarico nel caso in cui si ritengano i candidati non idonei.

12. DISPOSIZIONI FINALI

La presentazione della domanda ai sensi del presente avviso comporta l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le condizioni e prescrizioni in esso contenute. Le comunicazioni ai candidati avverranno a mezzo e-mail all'indirizzo comunicato nella domanda di partecipazione. Responsabile del Procedimento di cui all'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 per la presente selezione è: Dott.ssa Carla Amici- Direttore Generale dell'Azienda Speciale Terracina mail: info@aziendaspecialeterracina.it

Terracina 11.10.2024